



Coordinamento Regionale
Volontariato e Solidarietà
O.n.G. - Onlus
“LUCIANO LAMA”

Via Civiltà de Lavoro, 17/A
94100 E N N A
Tel: +39 0935-533211
e-mail: assllama3@gmail.com
pec: lucianolama@pec.it
Cod. Fiscale: 91017290866
www.associazionelucianolama.it

PROFILO GENERALE

Tutto ha inizio nel Dicembre 1992, a distanza di pochi mesi dall'inizio del conflitto nei Balcani. Le notizie trasmesse dai media apparivano in stridente contrasto con l'atmosfera suggestiva, di pace e solennità che la festività Natalizia è solita portare. Visto quello che accadeva a qualche centinaio di chilometri da noi, incoraggiati da tanta voglia di fare e di aiutare chi in quei momenti soffriva e spesso moriva, decidemmo di mobilitarci in favore dei nostri vicini di casa più sfortunati.

Fu proprio dalla C.G.I.L. di Enna che ci venne dato l'impulso iniziale, spinti dalle necessità e dalle sofferenze della gente, soprattutto dei bambini colpiti da una guerra fratricida e senza regole, sostenuti dal popolo Siciliano, che in materia di solidarietà, rimane imbattibile, ci si costituisce subito nel “Coordinamento Regionale per gli aiuti ai popoli della ex Jugoslavia” della C.G.I.L. Siciliana.

Nel febbraio del 1998 si avverte la necessità di un assetto organizzativo e giuridico più stabile. Nasce così l'**Associazione di volontariato “Coordinamento Regionale Volontariato e Solidarietà Luciano Lama onlus”**.

Le aree tematiche su cui si è mossa l'associazione negli anni sono:

1. Emergenza

Negli anni iniziali come naturale che sia, l'Associazione si dedica a far fronte all'emergenza, organizzando convogli umanitari carichi di beni di prima necessità, distribuiti direttamente dai nostri volontari nelle zone di guerra e nei campi profughi e raggiungendo tutte le Etnie che si combattevano.

2. Cooperazione allo sviluppo

Finita la cosiddetta fase di emergenza alla fine del conflitto, si cominciò a pensare alla ricostruzione della Bosnia Erzegovina con vari progetti di cooperazione.

- Nel 1995 viene costruito a Mostar un forno con annesso mulino.
- Nell' Aprile 2003 si costruisce nella città di Visegrad un primo Caseificio grazie all'intervento di alcune cooperative casearie di Modica (Rg);
- Nel Settembre 2003 sempre nella città di Visegrad si inaugura un centro infanzia multietnico denominato “IL SORRISO” grazie ad un contributo della Regione Siciliana;
- Nell' Aprile 2004 un secondo Caseificio, viene inaugurato grazie ad un contributo del Consiglio Provinciale di Ragusa;

- Il 4 Novembre 2009 è stato inaugurato nella cittadina di SREBRENICA un centro polifunzionale con annesso laboratorio di ceramica rivolto ai giovani.
- Il 5 Novembre 2009 si è inaugurato a ZENICA un centro per bambini disabili.
- Il 6 Novembre 2009 avviene l'inaugurazione di un centro sociale per donne con un laboratorio di sartoria e una sala informatica nella città di ILIJAS.
- Con il progetto denominato **“Casa Famiglia per giovani provenienti dagli orfanotrofi” nella città di Mostar**”, il progetto viene realizzato per offrire ai giovani, che diventati maggiorenni vengono fatti uscire dagli istituti, un luogo in grado di accoglierli offrendo loro la possibilità di ricevere una qualificata formazione professionale che ne favorisca il successivo inserimento lavorativo.
- Negli anni l'associazione si è impegnata anche in vari progetti di solidarietà nel territorio della provincia di Enna, a favore delle fasce più deboli e grazie anche al contributo della Chiesa Valdese: “Progetto F.O.S.B.I.” (Formazione Orientamento Sostegno Badanti Immigrate –) “Progetto Cuci.tura - Cucina e Cultura” volto a creare occasioni di integrazione fra la popolazione locale e la comunità immigrata nel territorio del Comune di Enna.
Da poco concluso anche il Progetto “Educazione alla legalità e benessere psicofisico”, presso la Casa Circondariale “Luigi Bodenza” di Enna, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di permanenza dei detenuti e con l'intento di spronarli a correggere atteggiamenti civici ed emotivi, riguardanti l'approccio con il contesto sociale esterno.

Negli ultimi anni pur continuando il rapporto con il popolo della Bosnia Erzegovina l'associazione Luciano Lama che nel 2005 viene riconosciuta come O.n.G. dal Ministero degli Affari Esteri italiano, ha iniziato progetti di cooperazione allo sviluppo nei campi profughi del popolo Saharawi nel territorio Algerino a sud di Tindouf.

3. **Accoglienze Temporanee e per bambini Bosniaci**

Per superare gli odi e le rivalità etniche in Bosnia Erzegovina, L'associazione sceglie di investire sui bambini e sui giovani per trasmettere una cultura di pace e tolleranza. E quindi fin dal 1992 nel tentativo di far vivere periodi di “serenità” ai bambini, tentando inizialmente di anticipare e quanto non fu più possibile seguire, il fronte della guerra, accogliendoli per periodi di vacanza in Sicilia.

Fino ad oggi abbiamo organizzato 54 Accoglienze con bambini provenienti dalle tre maggiori etnie (Ortodossi – Cattolici e Musulmani) accogliendo in Italia circa 19.000 bambini, raggiungendo lo scopo che ci eravamo prestabiliti come missione della nostra associazione, cioè quello di aiutare questi bambini a superare i traumi e gli effetti dolorosi, spesso profondi, causati nella loro anima dalla guerra, in una prima fase e dalle difficoltà sociali nella fase della ricostruzione.

Queste esperienze hanno permesso di creare anche rapporti d'amicizia tra le famiglie italiane e i piccoli Bosniaci con i loro familiari o tutori. Per questi bambini, il progetto Accoglienza rappresenta quindi una vacanza, un momento di gioia, per creare e rafforzare la cultura della

pace scopo iniziale della nostra missione.

Valori:

L'associazione si ispira ai seguenti valori:

- Solidarietà
- Pace
- Giustizia
- Centralità dell'essere umano

Obiettivi:

Proseguendo nella linea tracciata negli anni precedenti l'associazione punta a portare avanti il progetto di accoglienza dei minori provenienti dagli orfanotrofi e dalle famiglie disagiate della Bosnia Erzegovina.

Nella realizzazione dei progetti di cooperazione viene identificato il problema e definiti gli obiettivi, i quali sono valutati tramite meccanismi di controllo e valutazione.

Finanziamenti:

L'attività dell'Associazione, per il reperimento delle fonti di finanziamento, si affida ai donatori privati, enti locali, puntando al coinvolgimento dei soci, dei volontari e di organizzazioni sociali per la raccolta di fondi istituzionali, ed in iniziative varie.

Volontariato:

Il volontario si impegna liberamente con le proprie capacità per la realizzazione dei vari progetti ma soprattutto impegnandosi come possibile nelle attività di finanziamento.

Trasparenza:

Tutti i movimenti relativi alla raccolta fondi e alle spese sostenute, vengono registrati contabilmente come da leggi fiscali vigenti. Inoltre, le attività dell'associazione, con i relativi costi, nonché il bilancio, sono resi pubblici attraverso la divulgazione nel sito internet www.associazionelucianolama.it.